

Dive, la mostra dedicata alle donne che hanno rivoluzionato il cinema

Inaugurata ieri nell'ambito de 'La settimana arte', contiene 40 scatti di icone come Loren, Mangano, Magnani e Vitti. Albani: «Hanno creato un'epoca d'oro»

Sguardi capaci di bucare l'obiettivo e di ridefinire un'epoca. Sono quelli di Sophia Loren, Silvana Mangano, Anna Magnani, Monica Vitti... solo per citarne alcune: icone che hanno frantumato lo stereotipo della 'diva', riscrivendo un modello di femminilità potente e moderno. A queste leggende rende omaggio *Dive. Meraviglie del cinema italiano*, la mostra fotografica allestita da oggi fino al 10 giugno al Fellini Museum (Palazzo del Fulgor di Rimini) per l'ottava edizione de *La Settimana Arte Cinema e Industria*, la manifestazione organizzata da Confindustria Romagna che si terrà in città da oggi fino a domenica. Attraverso 40 scatti provenienti dall'archivio Kulturando.360 di Mauro Penzo, l'esposizione - curata da Marco Dionisi Carducci - propone un viaggio inedito dietro le quinte dell'industria cinematografica italiana che, tra gli anni Quaranta e i Settanta, ha saputo conquistare il mondo. «Ci piace pensare a queste dive non solo come icone di bellezza, ma come grandi professioniste che con le loro competenze straordinarie hanno contri-



Andrea Albani (Confindustria)

buito a creare un'epoca d'oro - dichiara Andrea Albani, vicepresidente di Confindustria Romagna con delega al territorio riminese - Le immagini esposte rappresentano lo spirito sano del fare impresa: con la Festa del Cinema vogliamo valorizzare queste competenze e sostenere un comparto cruciale anche dal punto di vista culturale».

La mostra non si limita quindi a celebrare il 'sense of camera' delle attrici italiane, ma quell'onda-

ta culturale che ha saputo personalizzare in chiave cinematografica il divismo d'inizio Novecento, inteso come professionalità in grado di oltrepassare lo schermo. Le immagini celebrano infatti l'intera macchina del cinema e descrivono il fermento di un'industria mai così proficua nella storia: non solo volti famosi, ma anche registi, produttori e maestranze. E poi i provini, l'arrivo sul set e le sessioni di trucco, la frenesia dei ciak e la spontaneità dei momenti di pausa su set come *La fortuna di essere donna* di Blasetti, *Ti ho sposato per allegria* di Salce, passando per *Molti sogni per le strade* di Camerini, *Il gauchito* di Risi e *Boccaccio* di Corbucci. Durante la Festa del Cinema la mostra sarà a ingresso gratuito. La Settimana Arte prende il via oggi in Cineteca (alle 14.30) con la proiezione speciale di *Tutti gli uomini del presidente*, a 50 anni dall'uscita. Alle 17 al Galli ci sarà l'incontro intitolato *80 anni dal voto alle donne, altri 130 per la parità di genere? Il ruolo del cinema e il suo racconto*. Alle 21, al Fulgor, il *Viaggio nel mito* con protagonisti Carlo Cracco e Manuel Poggiali.

Anna Bellocchi

